

Letto, confermato e sottoscritto.  
IL PRESIDENTE  
rag. Luca Capotosti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Veca dr.ssa Nella  
*Nella Veca*

PARERE EX ART. 49 T.U.E.L. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
rag. Luca Capotosti

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mondin Noemi

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ☐ ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- ☐ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ☐ è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì

01 GIU 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Veca dr.ssa Nella

*Nella Veca*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

01 GIU 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Nella Veca*



**COMUNE DI VALSTRONA**  
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

☐ **ORIGINALE**

☒ **COPIA**

N. 4

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Adozione regolamento del "Baratto amministrativo".

L'anno duemiladiciotto, addì ventitrè del mese di maggio alle ore 21.24 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	CAPOTOSTI LUCA	Sindaco	X
2.	RAINOLDI IVAN	Consigliere	X
3.	DORIANI EMANUELE	Consigliere	X
4.	STRAMBO SARA	Consigliere	X
5.	BELTRAMI MARTA	Consigliere	X
6.	RINALDI PIERGIORGIO	Consigliere	X
7.	TAMBORNINO EGIDIO	Consigliere	X
8.	VALENTINI MATTIA	Consigliere	X
9.	MIGNOSI FLAVIO	Consigliere	
10.	PIANA CRISTINA	Consigliere	X
11.	CERUTTI GIACOMO	Consigliere	X
TOTALI		10	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. Luca Capotosti, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n° 4 dell'ordine del giorno.

LEGENDA: G=Assente giustificato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 24 del D.L. n.° 133/2014, convertito in Legge n.° 164/2014, recante *"Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio"*, che testualmente recita:

*"I Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai Comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute."*

Atteso che gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

Rilevato che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il Paese e il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini anche l'impossibilità di pagare i tributi comunali;

Considerato altresì che alcuni cittadini possono svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti del Comune;

Ravvisato che l'art. 24 della suddetta legge consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

Rilevato oltremodo che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti o per ripagare l'ente mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

Considerato che tale forma di intervento, denominato *"baratto amministrativo"*, offre un doppio vantaggio in quanto, da un lato i contribuenti in difficoltà potrebbero assolvere ai propri doveri, e, dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

Ritenuta l'opportunità anche di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e agli altri;

Considerato altresì che con tale forma di *"baratto amministrativo"* si potrebbe consentire a cittadini, disoccupati ed con un ISEE non superiore a € 8.500,00, che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

Uditi gli interventi della minoranza, i quali invitano l'amministrazione a inserire nella bozza regolamentare uno specifico richiamo agli adempimenti per la sicurezza e una relazione annuale sull'attuazione del baratto amministrativo e una verifica se i beneficiari siano soggetti alle norme sul medico competente;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art. 49 al T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del Servizio;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo ai sensi dell'art.24 della L.164/2014, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre la pubblicazione all'Albo pretorio On Line e la diffusione in luoghi pubblici dei contenuti e della possibilità di accesso al *"Baratto Amministrativo"*;